

# CAMERA DEI DEPUTATI

VI LEGISLATURA

**Doc. XX**

**n. 1**

## RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO PER  
LA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI  
AL 31 OTTOBRE 1971

(Art. 3, legge 19 marzo 1952, n. 184)

PRESENTATA DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI  
(GULLOTTI)

Comunicata alla Presidenza il 19 gennaio 1973



LEGGE 19 marzo 1952, n. 184.

**Piano Orientativo ai fini di una sistematica regolazione delle acque e relazione annua del Ministero dei Lavori Pubblici.**

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà al Parlamento, entro sei mesi dalla data di questa legge, un Piano Orientativo per tutto il complesso delle opere di difesa nei corsi d'acqua naturali nell'intero territorio della Repubblica.

Art. 2.

Oggetto del Piano è il problema della sistematica regolazione delle acque, sia ai fini della loro più razionale utilizzazione, sia a quelli della lotta contro l'erosione del suolo e della difesa del territorio contro le esondazioni dei corsi d'acqua. Saranno indicati nel Piano le opere da eseguirsi, lo stato dei progetti già formulati o in corso di esecuzione, l'approssimativo costo delle opere e le concrete possibilità di graduare nel tempo le fasi di esecuzione.

Art. 3.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà ogni anno — contemporaneamente al preventivo di bilancio dell'anno finanziario — una relazione stampata, che dia conto dei progressi compiuti nei precedenti dodici mesi, nell'esecuzione delle opere previste nel Piano Orientativo, e delle modificazioni che si sono rese o si renderanno necessarie.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, li 19 marzo 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - ALDISIO - FANFANI - PELLA

Visto: il Guardasigilli: ZOLI.

PAGINA BIANCA

---

---

## PIANO ORIENTATIVO PER LA SISTEMATICA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI

1.1 – **PREMESSA.** – Una tappa fondamentale nella evoluzione del concetto di coordinamento delle attività dirette ad una sistematica attuazione delle opere per la sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali in tutto il Paese, è rappresentata dalla legge 19 marzo 1952, n. 184. Anche se questa legge deriva da esperienze maturate non soltanto nei nostri giorni, la sua esigenza è stata determinata da quei disastri alluvionali che dal 1949 hanno profondamente turbato la pubblica opinione per l'entità e la rilevanza dei danni sofferti.

Il Piano Orientativo doveva tracciare in linea di massima le direttive generali cui doveva informarsi la sistemazione idro-geologica ed indicare la priorità delle opere da eseguire rispettando le competenze istituzionali dei rispettivi ministeri. Inoltre da detto Piano il Governo poteva trarre insieme alle indicazioni delle opere quegli elementi relativi all'onere finanziario da sopportare e giudicare, quindi, sulla graduazione temporale e tecnica dei lavori.

Il Piano ha risposto a queste attese anche se i risultati che si sono raggiunti con la sua attuazione non sono stati tali da evitare nel corso degli ultimi anni, il ripetersi dei danni prodotti da eventi atmosferici.

Infatti la metodica nella formulazione delle previsioni e le limitazioni finanziarie non hanno consentito di tracciare da un lato un programma completo di sistemazione per bacino idrografico e di armonizzare gli interventi secondo principi di funzionalità a volte incompatibili con le disponibilità finanziarie.

A queste obiettive carenze ha voluto porre rimedio la Commissione Ministeriale istituita ai sensi dell'art. 14 della legge 27 luglio 1967, n. 632. La relazione conclusiva propone una vasta serie di provvedimenti sia nel campo organizzativo e tecnico che in quelli economico, amministrativo e legislativo.

Inoltre la spesa totale che è stata indicata per il prossimo trentennio in L. 8.923 miliardi costituisce l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Orientativo le cui previsioni al 31 ottobre 1971 in L. 4.556 miliardi trovano pieno conforto.

Infine la necessità, segnalata dalla predetta Commissione, che le direttive tracciate e le previsioni di spesa siano debitamente recepite nella definitiva formulazione del Piano Economico Nazionale, traduce in termini politici una programmazione tecnica che si riflette sul divenire socio-economico del territorio nazionale.

1.2 – **RELAZIONE ANNUALE.** – La consueta relazione annuale sui progressi compiuti nella realizzazione delle opere previste nel « Piano Orientativo », di cui all'art. 3 della legge 1952/184, dà conto dei progressi compiuti durante il periodo 1° novembre 1970 – 31 ottobre 1971. Vengono esposte le previsioni di spesa segnalate dagli Uffici decentrati la cui validità resta subordinata a quelle indicate dalla predetta Commissione Interministeriale.

Le tabelle ed i grafici, inseriti nella presente Relazione, riportano distinti per categorie di lavoro, gli importi originariamente previsti nel Piano, gli importi dei lavori eseguiti in attuazione dello stesso, le variazioni che si propongono alla spesa ancora da eseguire, inoltre sintetizzano i risultati con gli interventi effettuati. Sono anche esposti gli importi dei lavori eseguiti e non previsti nel Piano.

**Piano Orientativo per la sistematica**

**RIPARTIZIONE DELLA**

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	OPERE NEL TRENTENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI			
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste		
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie
PIEMONTE .....	43,538	8,000	15,576	10,412
LOMBARDIA .....	29,220	12,976	22,922	3,470
EMILIA .....	26,910	27,515	42,490	23,047
ISPETTORATO PER IL PO .....	101,720	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	94,756	17,048	31,035	13,725
LIGURIA .....	6,592	2,745	4,142	0,880
TOSCANA .....	36,936	7,520	11,500	5,833
MARCHE .....	6,299	7,366	19,423	13,391
UMBRIA .....	0,070	0,045	0,423	0,057
LAZIO.....	15,098	2,632	28,884	14,289
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	19,766	13,620	32,200	11,973
ABRUZZO .....	11,211	6,640	26,730	6,856
CAMPANIA E MOLISE .....	27,591	24,151	38,727	14,956
PUGLIA .....	33,440	11,740	23,480	8,035
BASILICATA .....	3,750	22,126	37,085	4,500
CALABRIA .....	96,648	30,440	45,660	27,526
SICILIA .....	35,453	9,340	53,700	7,967
SARDEGNA .....	25,425	6,110	20,630	8,160
TOTALI...	614,423	210,014	454,607	175,077

Allo scopo di semplificare la lettura delle tabelle e nell'intento di consentire l'omogeneo raffronto tra le previsioni del Piano Orientativo e le successive fasi di attuazione, le opere descritte nella presente Relazione sono state raggruppate nelle consuete tre categorie delle opere idrauliche, idraulico-forestali ed idraulico-agrarie.

TABELLA N. 1

regolazione dei corsi d'acqua naturali

SPESA ORIGINARIA (1954)

TOTALI (miliardi di lire)	OPERE NEL DECENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI				TOTALI (miliardi di lire)
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste			
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie	
77,526	24,163	4,000	8,198	5,993	42,354
68,588	24,223	7,076	11,317	3,470	46,086
119,962	16,719	12,232	24,040	11,539	64,530
101,720	48,720	—	—	—	48,720
156,564	70,886	6,389	14,055	7,384	98,714
14,359	3,366	1,620	2,826	0,810	8,622
61,789	14,958	3,072	4,630	2,362	25,022
46,479	3,150	3,434	8,113	4,686	19,383
0,595	0,030	0,020	0,123	0,057	0,230
60,903	9,810	1,616	23,320	12,889	47,635
77,559	11,264	6,244	12,425	6,087	36,020
51,437	11,211	3,320	13,365	3,428	31,324
105,425	14,283	13,658	21,705	7,203	56,849
76,695	19,785	6,040	12,082	4,278	42,185
67,461	2,020	14,511	24,439	2,020	42,990
200,274	67,173	25,802	38,704	13,930	145,609
106,460	16,540	5,490	34,448	3,362	59,840
60,325	12,395	3,910	12,420	3,960	32,685
1.454,121	370,696	118,434	266,210	93,458	848,798

## Piano Orientativo per la sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali

RIPARTIZIONE DELLA SPESA AGGIORNATA AL 1959

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L I (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	14.295	33.803	3.345	51.443
MAGISTRATO PER IL PO .....	280.470	114.648	—	395.118
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	91.573	51.266	13.725	156.564
LIGURIA .....	7.962	7.370	800	16.132
TOSCANA .....	36.936	19.020	5.833	61.789
MARCHE .....	6.299	26.789	13.391	46.479
UMBRIA .....	70	468	57	595
LAZIO .....	15.098	31.516	14.289	60.903
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	19.766	45.820	11.973	77.559
ABRUZZO .....	11.211	33.370	6.856	51.437
CAMPANIA E MOLISE .....	25.981	29.290	13.109	68.380
PUGLIA .....	33.440	35.220	8.035	76.695
BASILICATA .....	38.373	62.082	25.918	126.373
CALABRIA .....	96.648	76.100	27.526	200.274
SICILIA .....	35.453	63.040	7.967	106.460
SARDEGNA .....	25.425	26.740	8.160	60.325
TOTALE...	739.000	656.542	160.984	1.556.526

N. B. - Nelle colonne relative al Piemonte ed alla Lombardia non risulta iscritto alcun importo in quanto, ai sensi della legge 18 marzo 1958 n. 240, i lavori previsti dal Piano Orientativo per le predette Regioni sono di competenza del Magistrato per il Po.



Per la stessa legge sono parzialmente di competenza di tale Magistrato anche alcune opere relative all'Emilia e alla Liguria in quanto interessanti il regime idraulico nel Po, il suo delta ed i suoi affluenti.

Nelle pagine che seguono sarà riportata la nuova situazione economica del Piano così come deriva dalla somma delle previsioni di spesa aggiornata con le ulteriori esigenze di spesa segnalata al 31 ottobre 1971 dagli Uffici decentrati.

Poichè le proposte avanzate dai suddetti Uffici comportano notevoli variazioni delle spese previste al 1959, si è ritenuto di riportare nella tabella che segue le cifre proposte come variazioni positive o negative rispetto all'ultimo aggiornamento del Piano Orientativo.

TABELLA N. 3

**Variazioni proposte per l'ulteriore aggiornamento del Piano Orientativo al 31 ottobre 1971**

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			TOTALI (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	20.458	17.524	12.827	50.809
MAGISTRATO PER IL PO .....	304.962	186.391	—	491.353
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	204.805	206.287	10.268	421.360
LIGURIA .....	16.196	7.423	2.797	26.416
TOSCANA .....	26.301	77.033	150.228	253.562
MARCHE .....	26.124	39.453	2.111	67.688
UMBRIA .....	80	3.830	—	3.910
LAZIO .....	2.935	15.548	14.625	33.108
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	50.556	54.826	12.259	117.641
ABRUZZO .....	1.651	33.424	19.558	54.633
CAMPANIA .....	105.481	63.819	37.456	206.756
MOLISE .....	8.893	600	—	9.493
PUGLIA .....	38.774	31.200	—	69.974
BASILICATA .....	56.248	14.404	15.952	86.604
CALABRIA .....	72.820	95.280	18.090	186.190
SICILIA .....	276.761	175.504	122.572	574.837
SARDEGNA .....	170.075	8.745	166.906	345.726
<b>TOTALE...</b>	<b>1.383.120</b>	<b>1.031.291</b>	<b>585.649</b>	<b>3.000.060</b>

Pertanto l'aggiornamento della spesa prevista per l'attuazione del Piano risulta dagli importi contenuti nelle tabelle nn. 2 e 3 dalle quali emerge che la previsione di spesa, inizialmente determinata in L. 1.454.121 miliardi di lire, successivamente aggiornata a 1.556.526 miliardi di lire, assomma alla data della presente relazione, a 4.556.586 miliardi di lire ripartita come dalla tabella n. 4.

TABELLA N. 4

Previsione di spesa per l'attuazione del Piano Orientativo aggiornato al 31 ottobre 1971

MAGISTRATI, PROVVEDITORI E ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico- agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	34.753	51.327	16.172	102.252
MAGISTRATO PER IL PO .....	585.432	301.039	—	886.471
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	296.378	257.553	23.993	577.924
LIGURIA .....	24.158	14.793	3.597	42.548
TOSCANA .....	63.237	96.053	156.061	315.351
MARCHE .....	32.423	66.242	15.502	114.167
UMBRIA .....	150	4.298	57	4.505
LAZIO .....	18.033	47.064	28.914	94.011
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	70.322	100.646	24.232	195.200
ABRUZZO .....	12.862	66.794	26.414	106.070
CAMPANIA .....	125.432	86.939	43.986	256.357
MOLISE .....	14.923	6.770	6.579	28.272
PUGLIA .....	72.214	66.420	8.035	146.669
BASILICATA .....	94.621	76.486	41.870	212.977
CALABRIA .....	169.468	171.380	45.616	386.464
SICILIA .....	312.214	238.544	130.539	681.297
SARDEGNA .....	195.500	35.485	175.066	406.051
TOTALE...	2.122.120	1.687.833	746.663	4.556.586

Tuttavia, le cifre contenute nella tabella precedente dovranno essere confrontate con i dati dello studio, elaborati dalla summenzionata Commissione Interministeriale di studio presieduta dal Prof. DE MARCHI, in rapporto a tutti quei radicali interventi che saranno dalla stessa ravvisati necessari per evitare che si ripetano eventi come quelli alluvionali del novembre 1966.

Comunque, data l'importanza delle cifre in aumento si ritiene opportuno fornire alcune delucidazioni sui criteri seguiti dagli Uffici competenti nel determinare le nuove esigenze tecnico-finanziarie del Piano. In linea generale le voci che maggiormente hanno influito sugli aumenti di spesa riportati nelle due precedenti tabelle sono:

- 1) l'aggiornamento del costo delle opere ancora da eseguire;
- 2) l'immissione nel Piano di nuove opere ritenute necessarie per completare la sistemazione idraulica dei vari bacini;
- 3) la riparazione o la ricostruzione delle opere danneggiate o distrutte durante le alluvioni che si sono verificate nel territorio nazionale dal 1959 ad oggi;
- 4) l'adeguamento di numerose opere di difesa alle nuove portate di massima piena registrate in occasione degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in questi ultimi anni.

A breve commento delle considerazioni sopra esposte si può aggiungere che l'adeguamento tecnico-finanziario del Piano conseguente ai punti 1, 3 e 4 è del tutto normale nel caso di programmi di opere idrauliche da realizzare a lunga scadenza, mentre l'adeguamento relativo al punto 2 ha comportato una revisione completa di tutte quelle situazioni nuove venutesi a creare nei bacini a seguito delle profonde modifiche sociali ed economiche avvenute nel Paese durante gli ultimi quindici anni.

A proposito di quest'ultima osservazione si può aggiungere che la drastica riduzione delle superfici coltivate nella parte alta e media dei vari bacini (conseguente allo spopolamento delle zone montane e collinari del territorio nazionale), la esecuzione di notevoli ed estese opere di bonifica, viabilità, ecc., la realizzazione di numerosi insediamenti umani e produttivi in zone facilmente esposte a pericoli di inondazioni, sono soltanto alcuni tra i tanti fattori che hanno profondamente contribuito ad alterare la primitiva fisionomia del Piano Orientativo e che hanno indotto gli Uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici ad aggiornare con una certa frequenza gli schemi di regolazione idraulica e di sfruttamento di numerosi bacini.

Va, inoltre, notato che nelle precedenti Relazioni annuali sui progressi compiuti nella attuazione del Piano non si è mancato di indicare in apposite tabelle le variazioni di opere in aumento o in diminuzione a partire dal 1959: sul grafico che segue (fig. 1) sono chiaramente rappresentate le variazioni medesime ed il conseguente incremento della complessiva spesa per la realizzazione del Piano.

# PIANO ORIENTATIVO

VARIAZIONE DELLA PREVISIONE DI SPESA NEL

PERIODO 1959 - 1971

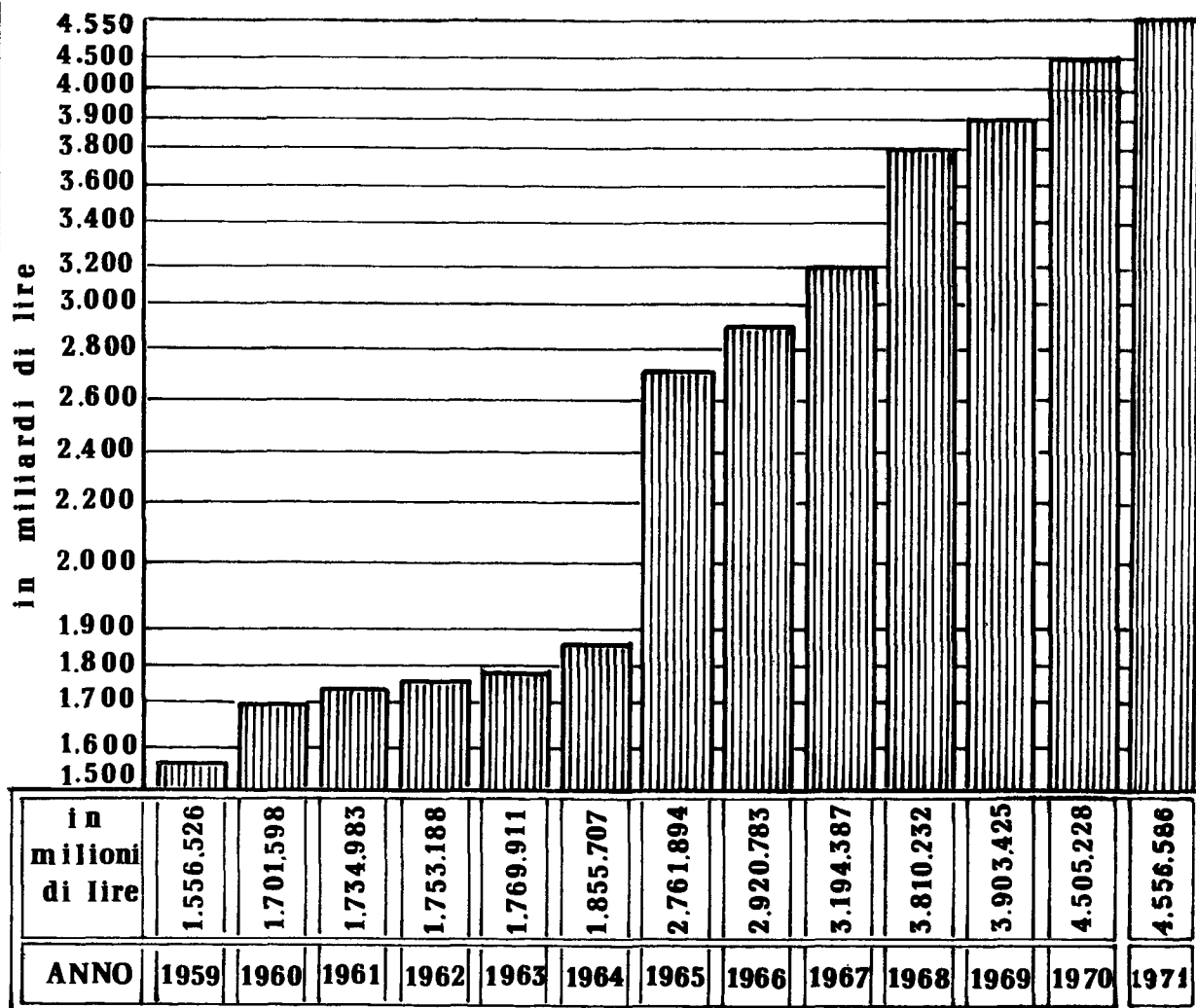


Fig. 1

1.3 – IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE INCLUSE NEL PIANO ORIENTATIVO. – Le opere finora realizzate sono state finanziate ed eseguite a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e della Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività svolta dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste nell'ambito dell'attuazione del Piano Orientativo è stata in parte finanziata dalle seguenti leggi speciali:

1) legge 20 aprile 1952, n. 422 – Progettazione delle opere di sistemazione dei fiumi.....	L.	0,450	miliardi
2) Legge 20 aprile 1952, n. 423 – Esecuzione opere idrauliche di 2ª categoria del fiume Reno .....	»	2,000	»
3) Legge 31 gennaio 1953, n. 68 – Esecuzione opere per la sistemazione dei fiumi .....	»	17,000	»
4) Legge 9 agosto 1954, n. 638 – Spesa di 120 miliardi per la sistemazione dei fiumi in 12 esercizi .....	»	120,000	»
5) Legge 26 novembre 1955, n. 1777 – Provvedimento straordinario per la Calabria (sistemazione idraulica e difesa suolo) .....	»	204,000	»
6) Legge 24 luglio 1959, n. 622 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e di opere per la difesa a mare.....	»	23,000	»
7) Legge 25 gennaio 1962, n. 11 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani .....	»	127,500	»
8) Legge 27 luglio 1967, n. 632 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani .....	»	200,000	»
Per il finanziamento totale di .....	L.	693,950	miliardi

La spesa per gli ulteriori interventi attuati dalle suddette Amministrazioni è stata finanziata con ordinarie leggi di Bilancio.

A proposito delle leggi speciali sopra elencate è utile osservare che esse soltanto raramente riescono ad assicurare un sistema continuo di finanziamento del Piano in quanto nelle more della loro approvazione la programmazione esecutiva dei lavori subisce una battuta d'arresto pregiudizievole per la continuità organica dei lavori stessi.

1.4 – OPERE DEL PIANO ORIENTATIVO REALIZZATE NEL PERIODO 1° NOVEMBRE 1970–31 OTTOBRE 1971. – Nel periodo considerato le Amministrazioni che hanno attuato il Piano Orientativo hanno realizzato un complesso di opere idrauliche, idraulico–forestali ed idraulico–agrarie per una spesa totale di L. 78.738 milioni di lire. Tale spesa è stata finanziata per 21.804 milioni di lire dal Ministero dei Lavori Pubblici, per 32.997 milioni di lire dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per 23.937 milioni di lire dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Con i dati pervenuti al Ministero dei Lavori Pubblici è stata compilata la tabella n. 5 che illustra l'entità dei lavori eseguiti nelle varie circoscrizioni territoriali in cui è stato articolato il Piano Orientativo.

## Lavori eseguiti nel periodo 1° novembre 1970 - 31 ottobre 1971

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	158	765	396	1.319
MAGISTRATO PER IL PO .....	5.990	4.498	—	10.488
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	1.554	1.529	—	3.083
LIGURIA .....	1.951	538	141	2.630
TOSCANA .....	1.420	3.241	217	4.878
MARCHE .....	1.074	3.007	—	4.081
UMBRIA .....	—	105	42	147
LAZIO .....	720	291	123	1.134
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	1.914	2.531	430	4.875
ABRUZZO .....	489	1.923	243	2.655
CAMPANIA .....	1.678	2.362	117	4.157
MOLISE .....	193	281	—	474
PUGLIA .....	1.056	685	—	1.741
BASILICATA .....	2.431	3.555	143	6.129
CALABRIA .....	4.689	4.904	—	9.593
SICILIA .....	3.467	9.301	1.480	14.248
SARDEGNA .....	3.111	860	3.135	7.106
TOTALE...	31.895	40.376	6.467	78.738

1.5 - STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO AL 31 OTTOBRE 1971. - Nell'intervallo compreso tra il 6 febbraio 1954, data di presentazione alle Camere del Piano, ed il 31 ottobre 1971, data di riferimento del presente elaborato, sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di 917.025 milioni di lire.

Le ripartizioni di spesa, relative alle opere realizzate in ciascuna circoscrizione territoriale, sono state raggruppate nella tabella n. 6 che viene di seguito riportata.

## Lavori complessivamente eseguiti per l'attuazione del Piano Orientativo fino al 31 ottobre 1971

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	8.552	11.077	3.960	23.589
MAGISTRATO PER IL PO .....	180.163	50.771	—	230.934
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	51.969	27.122	713	79.804
LIGURIA .....	5.066	4.496	856	10.418
TOSCANA .....	16.395	20.751	7.086	44.232
MARCHE .....	10.241	21.325	855	32.421
UMBRIA .....	17	105	42	164
LAZIO .....	7.122	14.145	10.806	32.073
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	19.682	16.304	2.706	38.692
ABRUZZO .....	6.686	15.593	6.842	29.121
CAMPANIA .....	26.605	23.589	315	50.509
MOLISE .....	4.122	2.106	217	6.445
PUGLIA .....	12.494	8.203	95	20.792
BASILICATA .....	22.995	29.356	1.009	53.360
CALABRIA .....	64.583	58.922	233	123.738
SICILIA .....	27.384	58.264	7.280	92.928
SARDEGNA .....	26.654	12.029	9.122	47.805
TOTALE...	490.730	374.158	52.137	917.025

Confrontando la spesa aggiornata del Piano, determinata in 4.556.586 milioni di lire (vedi tabella n. 4), con l'importo dei lavori finora eseguiti, indicato dalla tabella n. 6 in 917.025 milioni di lire, risulta che per la completa attuazione delle opere previste nel Piano Orientativo rimangono ancora da eseguire lavori per un importo complessivo di 3.639.561 milioni di lire.

Gli interventi ancora da eseguire ed i relativi costi di realizzazione del Piano sono illustrati nella tabella n. 7.

## Lavori che restano ancora da eseguire per l'attuazione del Piano aggiornato al 31 ottobre 1971

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico- forestali	Idraulico- agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	26.201	40.250	12.212	78.663
MAGISTRATO PER IL PO .....	405.269	250.268	—	655.537
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	244.409	230.431	23.280	498.120
LIGURIA .....	19.092	10.297	2.741	32.130
TOSCANA .....	46.842	75.302	148.975	271.119
MARCHE .....	22.182	44.917	14.647	81.746
UMBRIA .....	133	4.193	15	4.341
LAZIO .....	10.911	32.919	18.108	61.938
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	50.640	84.342	21.526	156.508
ABRUZZO .....	6.176	51.201	19.572	76.949
CAMPANIA .....	98.827	63.350	43.671	205.848
MOLISE .....	10.801	4.664	6.362	21.827
PUGLIA .....	59.720	58.217	7.940	125.877
BASILICATA .....	71.626	47.130	40.861	159.617
CALABRIA .....	104.885	112.458	45.383	262.726
SICILIA .....	284.830	180.280	123.259	588.369
SARDEGNA .....	168.846	23.456	165.944	358.246
TOTALE...	1.631.390	1.313.675	694.496	3.639.561

Per completare il quadro degli interventi e conseguente impegno finanziario dello Stato nel settore, si riportano nella tabella n. 8 gli importi dei lavori eseguiti a tutto il 31 ottobre 1971 e non previsti nel Piano.

Dalla somma degli importi esposti nelle tabelle nn. 6 e 8 risulta la spesa complessivamente sostenuta ad oggi dallo Stato.



## Lavori non previsti nel Piano ed eseguiti a tutto il 31 ottobre 1971

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idraultiche	Idraultiche ed idraulico-forestali	Idraultico- agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	6.021	678	1.067	7.766
MAGISTRATO PER IL PO .....	—	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	59.524	42.754	3	102.281
LIGURIA .....	2.261	84	—	2.345
TOSCANA .....	14.007	5.937	1.545	21.489
MARCHE .....	—	—	—	—
UMBRIA .....	—	—	—	—
LAZIO .....	1.386	683	—	2.069
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	—	—	—	—
ABRUZZO .....	30	34	—	64
CAMPANIA .....	2.689	1.857	—	4.546
MOLISE .....	1.932	1.126	—	3.058
PUGLIA .....	2.589	1.115	1.230	4.934
BASILICATA .....	1.196	2.819	417	4.432
CALABRIA .....	3.876	2.267	10	6.153
SICILIA .....	16.932	15.803	1.719	34.454
SARDEGNA .....	28.641	2.061	33.739	64.441
TOTALE...	141.084	77.218	39.730	258.032

## Lavori previsti e non previsti nel P. O. complessivamente eseguiti al 31 ottobre 1971

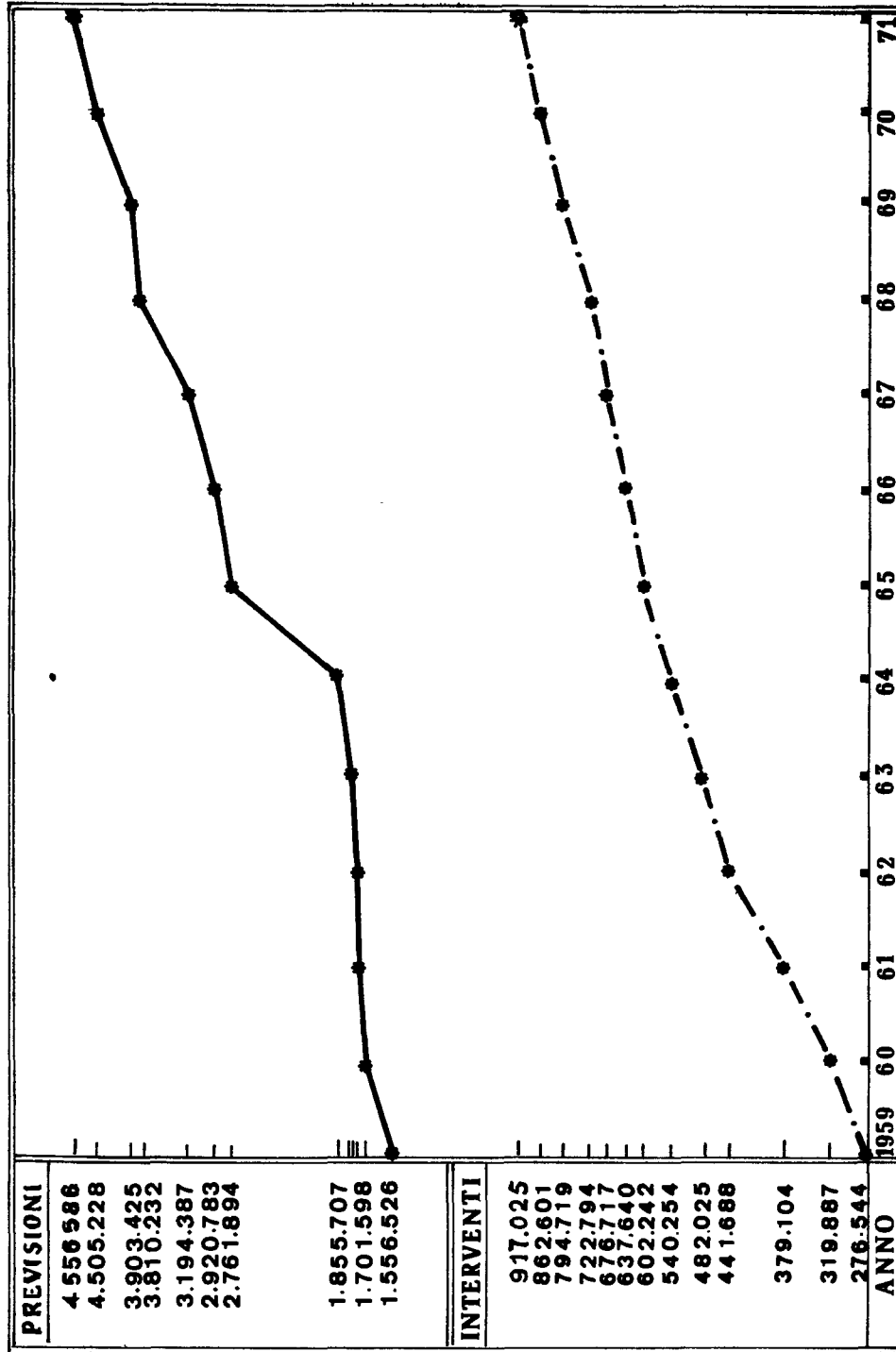
MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE .....	—	—	—	—
LOMBARDIA .....	—	—	—	—
EMILIA .....	14.573	11.755	5.027	31.355
MAGISTRATO PER IL PO .....	180.163	50.771	—	230.934
MAGISTRATO ALLE ACQUE .....	111.493	69.876	716	182.085
LIGURIA .....	7.327	4.580	856	12.763
TOSCANA .....	30.402	26.688	8.631	65.721
MARCHE .....	10.241	21.325	855	32.421
UMBRIA .....	17	105	42	164
LAZIO .....	8.508	14.828	10.806	34.142
ISPETTORATO PER IL TEVERE .....	19.682	16.304	2.706	38.692
ABRUZZO .....	6.716	15.627	6.842	29.185
CAMPANIA .....	29.294	25.446	315	55.055
MOLISE .....	6.054	3.232	217	9.503
PUGLIA .....	15.083	9.318	1.325	25.726
BASILICATA .....	24.191	32.175	1.426	57.792
CALABRIA .....	68.459	61.189	243	129.891
SICILIA .....	44.316	74.067	8.999	127.382
SARDEGNA .....	55.295	14.090	42.861	112.246
TOTALE...	631.814	451.376	91.867	1.175.057

Per una completa e sintetica visione dell'evoluzione del Piano Orientativo nel periodo dal 1959 al 1971, sono stati diagrammati nel grafico che segue (fig. 2):

— con linea a tratto e punto gli importi totali delle opere realizzate sulla base delle indicazioni del Piano Orientativo;

— con linea continua gli importi delle previsioni di spesa del Piano medesimo aggiornati per effetto dell'aumento dei costi e dell'esigenza di nuove opere conseguenti ad eventi catastrofici.

# PIANO ORIENTATIVO



IN MILIONI DI LIRE      -.-.-.- ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI      — ANDAMENTO DELLE PREVISIONI

Fig. 2